

canali maggiori e minori, e sotto un solo vocabolo comprendiamo quella che altramente chiamasi fundamenta, e quella che i vecchj dicevano *Gradata*. Tra le altre è quì da considerarsi la *Riva degli Schiavoni*, così detta perchè la Nazione da noi detta Schiavoni aveva ivi degli *Stazj* o botteghe. Nel 1294, nata discordia tra il Monastero di S. Zaccaria, e quelli che abitavano a rivo discorrente inter *Monasterium S. Zachariae & oram S. Jo: Baptistae usque Castellum, de via & fundamento, quae a rivo isto, hoc est ex ista parte versus nostrum Palatium, usque ad viam ejusdem canonicii positam super canalem facere volebant fieri; asseverantes, quod de jure sibi facienda spectabant*: e contradicendo il Monastero, perchè *terra cum aqua superlabente super quam ei fieri satere procurabant, sua erat*; pro bono pacis hanno le parti compromesso nel D. Pietro Ziani, il quale sentenziò in favor degli abitanti, che far potessero la riva e fundamenta, sicchè però *tantum sit foris, quantum fundamentum ista via ipsius Monasterii*. Fin dallo spirar dunque del Sec. XIII si fece quella porzione della fundamenta degli Schiavoni, e si fece a spese dei Convicini, in guisa però, che *in eo fundamento foramina debeant talia dimitti, per quae conducti omnes Monasterii ipsius largum exitum habeant in canalem. Ab iisdem viris liceat facere pontem sed tantum altus, quod de subtus plati gagnostorto ire & redire ad ripam gradatam valeant*, così nel Cod. del P. Anche in data 1333, 18 Novembre in *Brutus*, f. 149, si ordina: *S. Zachariae Moniales fabricent pontem inter eas & S. Joh: Bragoram*. Nel 1780, 5 Agosto